



In Rai rivolta contro il Minzo Lei prepara la «ristrutturazione»

Secondo no al direttore del Tg1 Minzolini: Elisa Anzaldo lascia la conduzione dell'edizione notturna. Nel Cda tensione sulle multe Agcom: rischio di danno erariale. La Dg Lei prende tempo ma ha fretta sulle nomine aziendali.

NATALIA LOMBARDO
ROMA

Dalle multe al rischio di un danno erariale, fino al secondo no di una giornalista del Tg1, il direttore Augusto Minzolini è una vera grana per la Rai: Elisa Anzaldo non vuole associare il suo volto alla sua linea editoriale, né avallare l'omissione di notizie scomode per Berlusconi. Il secondo no, dopo quello di Maria Luisa Busi: con

una lettera affissa nella bacheca a Saxa Rubra martedì sera, la nota conduttrice dell'edizione notturna a guida della line della Cronaca, ha scritto: «Non posso più rappresentare un tg che ogni giorno rischia di violare i più elementari doveri dell'informazione pubblica come equilibrio, correttezza, imparzialità e completezza dell'informazione». Minzolini, come fece con Busi, ribatte sprezzante che «è una decisione sua», ma ha già fatto partire la prima «punizione» togliendole l'incarico di condurre la telegiornata in diretta del 2 giugno. Nel pomeriggio «Minzo» ha evitato di incontrare il comitato di redazione, che in un comunicato torna a chiedergli un «maggiore equilibrio, dopo le multe inflitte dall'Agcom» e in periodo di



Elisa Anzaldo

par condicio e denuncia la «ritorsione» che Minzolini nega. Comunicato approvato a maggioranza due su tre, non sottoscritto da Attilio Romita: «Sono distante e distinto».

Il clima a Saxa è pesantissimo, sul-

la bacheca «parlante» del Tg1 sono diventati dodici i post di protesta sulla linea del direttore. Le cui conseguenze sono finite nel Cda: sulle mega multe dell'Agcom al Tg1 (360mila euro in tutto) e 100mila al Tg2 (non ancora notificate, contesta Verro del Pdl), un braccio di ferro tesissimo: il consigliere Pd Rizzo Nervo ha chiesto che a pagare siano i direttori, e ventila un ricorso alla Corte dei Conti, il cui rappresentante nel consiglio, Calamaro, teme il danno per l'azienda. Lorenza Lei, neo direttore generale, ha preso una settimana per decidere, ma ha fretta sulla «ristrutturazione». Forse oggi le nomine aziendali: alla nuova direzione Intrattenimento Piero Gaffuri, Nardello al Personale con Flussi alla Radiofonia al posto di Soccillo (finiano) che andrebbe ai Corrispondenti esteri. Slittano reti e testate (e si teme l'appoggio di Romani alla Dg): da giorni gira voce di un cambio di Ruffini da RaiTre con Maria Pia Ammirati, la Lega vuole Paragone a RaiDue o al Tg2. Fermi palinsesti e contratti per Fazio, Floris, Gabanelli e Dandini. ♦

**MU
S
CA
PERILSI!**

**CONCERTI
A SOSTEGNO DEI
REFERENDUM
NUCLEARE
ACQUA
GIUSTIZIA
DEL 12 E 13
GIUGNO**

**12 e 13
Giugno vota SÌ
al referendum**

GIOVEDÌ 26 MAGGIO

Monfalcone
Piazza della Repubblica
ore 18.30
STEFANO DI BATTISTA

Vercelli
Piazza Cavour
ore 21.00
**MARINA REI,
ELISA CASILE**

Mantova
Piazza Mantegna
ore 21.00
**BANDA OSIRIS,
EMANUELE DABBONO**

Tolentino (Macerata)
Piazza della Libertà
ore 21.00
**PAOLA TURCI,
ELE MATTEUCCI**

Roma
Caffè Letterario
Via Ostiense 95
ore 19.30
**SERVILLO&SOLIS
STRING QUARTET,
VALETINA LUPI**

**Nicastro
(Lamezia Terme)**
Corso Numistrano
ore 20.30
**ALMAMEGRETTA,
PEPPE COLUMBRO
& BAND**

**Grottaglie
(Taranto)**
Piazza Verdi
ore 21.00
**RISERVA MOAC,
MIMMO CAVALLO**

